



TRIBUNALE ORDINARIO DI VERONA

Corte G. Zanconati, 1 – 37122 VERONA

PROGETTO per recupero dell'arretrato e riduzione dei tempi di trattazione delle procedure di volontaria giurisdizione mediante dematerializzazione dei fascicoli.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Dematerializzazione dei fascicoli pendenti di amministrazione di sostegno, tutela, curatela e eredità di eredità giacente per il recupero dell'arretrato e la riduzione dei tempi di trattazione delle procedure di volontaria giurisdizione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le procedure di apertura di amministrazione di sostegno, tutela e curatela rappresentano il 70% dei fascicoli pendenti del registro di Volontaria giurisdizione del Tribunale di Verona.

Le procedure di amministrazione di sostegno, tutela e curatela sono tese a garantire misure di protezione a soggetti che, per diversi motivi, si trovano in condizioni di particolare fragilità (minori, interdetti e incapaci) mentre la nomina di un curatore dell'eredità che giace senza titolare (*eredità giacente*) è finalizzata al compimento degli atti conservativi necessari a tutelare il patrimonio del *de cuius* da eventuali pregiudizi.

Tutte queste procedure rimangono pendenti per un lungo periodo finché perdurano le condizioni di disagio e/o le situazioni di criticità e in genere per tutta la vita del soggetto nei cui confronti viene aperta una amministrazione di sostegno o una tutela.

Per il ricorso al Giudice Tutelare, competente in materia, non sussiste l'obbligo dell'assistenza di un legale, quindi, il cittadino provvede da sé e la procedura deve essere gestita in modalità cartacea dalla cancelleria.

Nell'ambito del "Progetto Uffici di Prossimità" della Regione del Veneto era stata prevista la digitalizzazione dei suddetti, operato tuttavia solo per il 10% di essi.

Di recente anche l'intervenuto progetto *Tribunale online* ha inteso offrire ai cittadini strumenti digitali per semplificare e informatizzare l'accesso alla giustizia, ma la gran parte dei fascicoli rimane cartaceo o comunque ibrida, ossia composto da documenti cartacei e documenti in tutto o in parte digitali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di completare la dematerializzazione dei fascicoli della volontaria giurisdizione che rimangono lungamente pendenti, attraverso le attività di :

- ricognizione e riordino dei fascicoli cartacei;
- digitalizzazione degli atti non nativi digitali mediante scansione;
- inserimento nei sistemi gestionali del processo civile telematico.

La digitalizzazione e l'informatizzazione di queste procedure si rende particolarmente prioritaria ed urgente non solo per garantire la consultazione da remoto di tutti gli atti depositati eliminando l'esigenza per gli interessati (parti, avvocati e giudici) di accedere fisicamente alle cancellerie ed al fascicolo cartaceo, ma anche e soprattutto per supportare l'innovazione organizzativa del lavoro dei magistrati tesa a velocizzare l'azione decisoria del Giudice Tutelare, mediante la disponibilità e

l'accesso da remoto di tutti gli atti e documenti del fascicolo.

Inoltre la dematerializzazione dei fascicoli consentirebbe di assicurare piena operatività degli Uffici di Prossimità dislocati sul territorio.

ATTIVITA' PREVISTE

1. Ricognizione materiale dei fascicoli delle amministrazioni di sostegno, tutela, curatela ed eredità giacente;
2. ricomposizione e riordino dei fascicoli;
3. dematerializzazione mediante scansione degli atti e dei documenti analogici;
4. monitoraggio delle attività per il rispetto dei tempi stabiliti di conclusione del progetto

DATI del PROGETTO

Numero dei fascicoli pendenti al 31.12.2023

- 6487 Amministrazioni di sostegno, di cui il 40 % da dematerializzare
- 1117 Tutele, di cui 100% da dematerializzare
- 110 Curatele, di cui 100% da dematerializzare
- 129 Eredità giacenti, di cui il 50% da dematerializzare

AMBITO DI APPLICAZIONE:

Cancelleria della Volontaria giurisdizione del Tribunale di Verona.

BENEFICI ATTESI:

- completamento della digitalizzazione dei fascicoli della volontaria giurisdizione per una gestione informatizzata delle procedure in linea con il processo civile telematico;
- semplificare l'accesso alla giustizia da parte del cittadino, che avrebbe la possibilità, oltreché di depositare autonomamente istanze on line, anche di poter visionare tutto il fascicolo che lo riguarda e di seguirne le diverse fasi.

TEMPI di REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Si prevede di realizzazione il progetto nell'arco di 12/24 mesi, suddividendolo in 4 fasi, così definite:

1. Ricognizione e riordino;
2. Digitalizzazione mediante scansione delle procedure di Amministrazioni di sostegno;
3. Digitalizzazione mediante scansione delle procedure di Tutela;
4. Digitalizzazione mediante scansione delle procedure di Eredità giacente e Curatela.

RISORSE UMANE:

Si richiede il supporto di n. 2 unità di personale appartenente all'area degli assistenti e/o dei funzionari, che opererà in collaborazione con il personale di cancelleria, coordinato dal direttore dell'area Volontaria Giurisdizione e famiglia.

Verona, 28 maggio 2024

Il dirigente

Dott. Giuseppe MONTECALVO

Il Presidente

Dott. Ernesto D'AMICO